

**144 P. GIOVANNI MARIA CIONI (1) Terracina. (4)  
Vetralla, 5 luglio 1755. (Originale AGCP)**

*Si congratula per l'osservanza dei religiosi, gli raccomanda l'esercizio costante delle virtù per essere di buon esempio alla comunità.*

I. C. P.

Car.mo P. Rettore amatissimo,

Godo nel Signore che gli studenti proseguano i loro studi e stiano in buona salute, e molto più ringrazio il Signore della santa osservanza, di cui non dubito che la di lei carità e zelo non debba sempre più farla fiorire a gloria di Dio. Spero nel Signore che V. R. sempre più crescerà nel santo Amore, per essere a tutti specchio di santa osservanza, ed avrà viepiù occhio caritativo e vigilante, affinché non siegua verun disordine, ma che tutti siano il buon odore di Gesù Cristo *in omni loco* [2 Cor 2,15]. *Esto fidelis usque ad mortem, et dabitur tibi corona gloriae* [Ap 2,10] *Perseverantes optimi, deficientes pessimi* (S. Augustinus (2)).

Stiamocene nel nostro nulla con somma deifica purità d'intenzione, cercando in tutto il divin Beneplacito, conservandoci sempre in vera fedeltà ed alta rassegnazione alla Divina Volontà, procurando che il nostro interno sia ben regolato, quieto, sereno, distaccato da ogni cosa creata, affinché possiamo essere la delizia di Gesù Cristo, e renderci sempre più disposti a ricevere la grazia del raccoglimento interiore, per divenir veri, continui adoratori dell'Altissimo in spirito e verità; ed a tal effetto conviene rendersi familiare l'esercizio delle virtù teologali, gli atti frequenti d'umiltà di cuore, le orazioni Giaculatorie, le visite frequenti al SS.mo Sacramento, la santa comunione spirituale frequentissima; e in tal forma manterremo sempre acceso il fuoco del santo Amore sull'altare del nostro cuore.

Preghe e faccia pregare per me e per la Congregazione, non scordarmi mai io di loro nelle povere mie orazioni, anzi prego più per loro e li antepongo a me stesso.

Fra poco si fonderà l'altro Ritiro nel Monte di Sutri (3), già da me visitato, essendo venute le licenze dalla Sacra Congregazione del Buon Governo, e spero sarà un ottimo Ritiro di bella e profonda solitudine. Gesù li benedica tutti e li faccia santi. *Amen*. L'abbraccio nel Cuore SS.mo di Gesù, e sono con tutto l'affetto

Di V. R.

S. Angelo, li 5 luglio 1755.

Aff.mo Servo  
Paolo della Croce

Il brano riportato è tratto dal libro: S. PAOLO DELLA CROCE. Lettere ai Passionisti, I Volume, a cura di P. Fabiano Giorgini C.P., Edizioni CIPI, Piazza SS. Giovanni e Paolo n.13, 00184 Roma; 1998.

---

1. Nell'originale è stato strappato l'indirizzo. Ma dal suo contenuto circa l'andamento della comunità e i consigli spirituali dati, non vi è dubbio che sia diretta a P.Giammaria, rettore di Terracina fino all'ottobre 1755.
2. Non abbiamo potuto trovare la citazione. Il testo significa: "Chi persevera è ottimo, chi viene meno è pessimo".
3. La fondazione desiderata dal vescovo Mons. Filippo Mornati e dal popolo non fu potuta realizzare per opposizioni, cf E. ZOFFOLI, *op. cit.*, I, 977-980.